

Orti didattici nel quartiere dei Liparoti: sei abbonati custodi di baby giardinieri

IL PROGETTO

Lidia Luberto

Abbonati alla Reggia ma anche custodi del bello e maestri di rispetto e comportamenti corretti. Questi saranno i sei abbonati ai quali sono stati assegnati orti nell'area del quartiere dei Liparoti nell'ambito del progetto «Horti-Cultura - I bambini coltivano il museo: spazi verdi educativi nei siti Mic» sostenuto dall'impresa sociale «Con i bambini - Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile».

L'AVISO

I sei volontari, selezionati a seguito di un avviso pubblicato nel giugno scorso, diventeranno protagonisti della salvaguardia e della valorizzazione del patrimonio della Reggia e «angeli custodi» dei bambini che parteciperanno al progetto Horticultura. Il progetto prevede la realizzazione di orti didattici, curati da bambini delle classi elementari, in alcuni dei luoghi di cultura più significativi della Campania (oltre alla

Reggia di Caserta, il Parco archeologico di Pompei, il Museo archeologico dell'antica Capua e l'Anfiteatro campano e il Museo archeologico atellano). L'iniziativa è finalizzata al contrasto alla povertà educativa e alla promozione di buone prassi. In particolare, all'interno del complesso vanvitelliano il progetto ha contribuito anche al recupero di uno spazio, l'area verde del quartiere dei Liparoti, fino a poco tempo fa del tutto abbandonato.

LO SCAMBIO

La Reggia ha coinvolto in questo ambizioso piano di valorizzazione gli abbonati per favorire lo scambio e il confronto intergenerazionale con i piccoli, nella consapevolezza del valore della partecipazione attiva delle comunità alle politiche di sviluppo e salvaguardia dei luoghi della cultura. Così, i più fedeli visitatori del Museo faranno da «tutor» ai bambini, cui potranno insegnare non solo le pratiche della coltivazione ma soprattutto farsi interpreti dell'amore e del rispetto per questi luoghi. L'attività ha come obiettivi, infatti, favorire attività educative e ricreative, promuovere la socializzazione tra generazioni, concorrere all'inclusione

sociale, accrescere la sensibilità nei confronti del patrimonio culturale e dell'attività di cura dell'ambiente. Gli abbonati selezionati sono Fortunata Canta, Giovanni Papa, Silvana Lucibello, Giuseppe Pellegrino, Francesco Mingione e Angelo Palmieri. A loro sono stati consegnati i piccoli appezzamenti di terreno da coltivare insieme agli alunni della scuola elementare «Calcara» di Marcianise.

IL MALTEMPO

Intanto, il vento forte dei giorni scorsi ha provocato un'altra grave perdita nel Parco. Le violente raffiche hanno, infatti, abbattuto uno dei Pinus Pinea nel Giardino inglese che, peraltro, era stato chiuso come tutto il Parco in maniera precauzionale. Il Pinus pinea, comunque, non verrà ancora rimosso perché nelle prossime settimane gli esperti delle Università di Agraria e di Bologna, che già collaborano al monitoraggio del patrimonio verde, effettueranno controlli e verifiche per comprendere le cause dello schianto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I MAESTRI DEL RISPETTO Sei volontari coinvolti nel progetto



Peso: 20%